



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Roma li, 14 febbraio 2006

Al IV Dipartimento del M.ro
dell'Economia e delle Finanze
Servizio Centrale per gli AA.GG.
e la qualità dei processi
e dell'organizzazione
Dott. COLUZZI Paolo
S E D E

OGGETTO: Situazione dei parcheggi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Come è noto, a questo Ministero, accedono giornalmente circa 4.000 dipendenti.

Presumibilmente circa 2.000 raggiungono il posto di lavoro con mezzi pubblici; alcune centinaia con autovetture ed il restante con mezzi a due ruote.

E' evidente che la notevolissima affluenza del personale determina enormi difficoltà allorché ci si accinge a parcheggiare. Tale difficoltà, appunto, investe soprattutto il personale "motociclista" che, dalle prime ore della mattina(7/7,30) in poi, saturato l'esiguo spazio di Via Venti Settembre e quello, ancor più piccolo, di Via Pastrengo, non ha più alcuna possibilità di parcheggiare se non sui marciapiedi di Via Cernaia.

Ciò posto, rilevata l'insufficienza dei posti disponibili, sia per le auto che per i motocicli, in quanto gli spazi attualmente adibiti a tale necessità si aggirano su poche centinaia a fronte di un'utenza esponenzialmente superiore, si ritiene che sia ormai ineludibile un risolutivo quanto improcrastinabile intervento da parte di codesta Amministrazione, volto, se non ad assicurare la totale soddisfazione dell'utenza, quanto meno ad affievolire il divario tra richiesta e disponibilità.

Al riguardo, preso atto dell'impossibilità di aumentare i posti per le auto, sia consentito di proporre due interventi (non escludendo peraltro l'utilizzo di altre aree verdi disponibili), sia in alternativa che entrambi, per sopperire alle carenze in narrativa:

- 1) Riservare alla sosta dei motocicli la zona situata a sinistra dell'ingresso di Via Cernaia, ove potrebbero esserne ospitati diverse centinaia;
- 2) Procedere alla delimitazione (meglio sarebbe realizzare una rientranza) del marciapiede prima dell'ingresso di Via Cernaia, in analogia a quanto realizzato sul fronte di via XX Settembre, lasciando e garantendo comunque uno spazio sufficiente per il passaggio pedonale.

E' ovvio che tale ultima ipotesi dovrebbe concretizzarsi con l'interessamento ed il coinvolgimento del Comune di Roma a cui spettano tali interventi.

Per quanto brevemente esposto, sottolineando l'importanza della questione in essere al fine di accogliere, se non tutte almeno in parte, le richieste presentate a questa O.S. dal Personale interessato, si confida in un rapido esame di quanto in argomento che, per la scrivente, riveste carattere di urgenza attese le frequenti "scorribande" del personale ausiliario di strada poco attento e parimenti poco sensibile alle esigenze ed alle motivazioni di coloro che per vari e legittimi motivi, anche di carattere familiare, sono costretti ad usare i mezzi a due ruote. A tale riguardo non appare superfluo sottolineare, nel contesto della mobilità giornaliera nella nostra città, l'importanza di tale mezzo di trasporto che indiscutibilmente affievolisce, per minori dimensioni d'ingombro, l'enorme mattutino traffico cittadino.

Vorrà valutare la S.V. l'opportunità di una riunione, per la quale questa O.S. si rende sin d'ora disponibile, per la definizione di ogni occorrenza.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Massimo Navarra